

Allegato 2

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO,
AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025
DEL
COMUNE DI LENOLA**

Provincia di Latina

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità. Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022

Indice della relazione

1	Premessa(E)	4
1.1	Comune ricompreso per ciascun ambito tariffario	4
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	5
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	5
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	6
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	6
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	6
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	7
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	8
3.1	Dati tecnici patrimoniali	8
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	8
3.1.2	Dati tecnici e di qualità.....	8
3.1.2.1	Obiettivo Raccolta Differenziata	9
3.1.3	Fonti di finanziamento	10
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	10
3.2.1	Dati di conto economico.....	11
3.2.1.1	Determinazione Costi Comune di LENOLA	11
3.2.2	Focus sugli altri ricavi	13
3.2.3	Componenti di costo previsionali	13
3.2.4	Investimenti.....	14
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	14
3.2.5.1	Componente a copertura degli accantonamenti per crediti.....	14
4	Attività di validazione (E)	15
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	15
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	15
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività	16
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale).....	17
5.1.3	Coefficiente C116.....	18
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	19
5.2.1	Componente previsionale CO116	19
5.2.2	Componente previsionale CQ	19

5.2.3	Componente previsionale COI.....	20
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	20
5.4	Valorizzazione dei fattori di sharing.....	20
5.4.1	Determinazione del fattore b	21
5.4.2	Determinazione del fattore ω	21
5.5	Conguagli.....	22
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	23
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	23
5.8	Rimodulazione dei conguagli	23
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	23
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	24
5.11	Ulteriori detrazioni	24
5.11.1	Tariffa complessiva riconosciuta per il periodo regolatorio 2022-2025	25

1 Premessa(E)

La presente relazione di accompagnamento al Piano finanziario è redatta in ottemperanza all'art. 27 comma 4 dell'Allegato A della Delibera 363/2021/R/Rif, emanata in data 3 agosto 2021 dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente e rappresenta il documento necessario alla verifica dei criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica relativa ai costi del servizio sostenuti dal Comune di LENOLA e i valori desumibili dalla documentazione contabile.

La Delibera avente ad oggetto la "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" per la determinazione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria, concludono l'iter regolatorio iniziato nell'anno 2018 che ha previsto una profonda revisione sia della metodologia di individuazione dei costi da inserire all'interno del Piano finanziario sia dei soggetti coinvolti nel processo di costruzione del medesimo atto necessario per l'elaborazione delle tariffe e per il loro adeguamento annuo.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto, l'art. 27 comma 1 dell'Allegato A alla Delibera stabilisce che i soggetti gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani predispongono il Piano finanziario, dettagliandone lo sviluppo per un periodo quadriennale coincidente con il secondo periodo regolatorio 2022-2025, per le attività di propria competenza e lo trasmettono all'Ente Territorialmente Competente ai fini della validazione, ossia la verifica circa la completezza e la congruità della documentazione inviata dai soggetti gestori, e della trasmissione all'Autorità, la quale, verificata la coerenza degli atti trasmessi procede all'approvazione.

I soggetti gestori delle attività incluse nel perimetro gestionale, comprendente le attività di raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio, trattamento e smaltimento, trattamento e recupero, gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti, in aggiunta alla relazione di accompagnamento al PEF (secondo lo schema tipo dell'Allegato 2), sono altresì tenuti ad inviare una descrizione che comprenda i contenuti minimi del PEF elencati all'art. 27 dell'Allegato, una tabella che riporti i costi sostenuti per il servizio erogato (secondo lo schema tipo Allegato 1), una dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato (secondo lo schema tipo dell'Appendice 3) ed una per i gestori di diritto pubblico (secondo lo schema tipo dell'Appendice 4) sottoscritta dal legale rappresentante.

1.1 Comune ricompreso per ciascun ambito tariffario

L'articolo 1 dell'Allegato A alla Delibera 363/2021/R/Rif definisce il servizio integrato di gestione come il "complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani, (indipendentemente dalla classificazione che assumono durante il loro percorso) vale a dire: l'attività di raccolta e trasporto; l'attività di trattamento e smaltimento; l'attività di trattamento e recupero; l'attività di spazzamento e lavaggio strade, nonché l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti" e le attività esterne al ciclo integrato dei RU come le "attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, ai sensi della normativa vigente, non possono essere incluse nel perimetro sottoposto a regolazione dell'Autorità; a titolo esemplificativo ma non esaustivo, comprendono in particolare:

- Attività di raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove già incluso nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del presente provvedimento, la

micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei RU;

- derattizzazione;
- disinfestazione zanzare;
- spazzamento e sgombero della neve;
- cancellazione scritte vandaliche;
- defissione di manifesti abusivi;
- gestione dei servizi igienici pubblici;
- gestione del verde pubblico;
- manutenzione delle fontane”.

I costi sostenuti per le attività esterne al perimetro gestionale possono essere ammessi a copertura tariffaria per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025 solo laddove, nell'ambito delle entrate tariffarie identificate precedentemente, fosse stato previsto il recupero di costi relativi ad attività esterne al ciclo integrato dei RU, come definite al comma 1.1 della Delibera n. 363/2021.

In tal caso è opportuno dare separata evidenza degli oneri riconducibili a tali attività all'interno degli avvisi di pagamento (Del. 363/2021, art. 6, comma 4).

LENOLA è un comune italiano di 4.053 abitanti (dato Istat al 01/01/2021) della provincia di Latina nel Lazio.

Estensione	Popolazione residente	Densità per Kmq
Kmq 45,24	4.053	89,58

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il Comune di LENOLA, in qualità di Ente territorialmente Competente, indica, nella tabella che segue, i gestori dei singoli servizi che compongono il perimetro gestionale, assoggettato alla deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, per l'ambito tariffario in questione:

Attività	Gestore/Comune
- attività di raccolta e trasporto;	Comune di LENOLA
- attività di trattamento e smaltimento	Centro Servizi Ambientali S.r.l.
- attività di trattamento e recupero;	RIDA Ambiente S.r.l., Eco Salvo SAsE Eco Consul S.r.l.
- attività di spazzamento e lavaggio strade;	Comune di LENOLA
- attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti.	Comune di LENOLA

Il comune di LENOLA, per l'esecuzione delle attività inerenti alla gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, ha adottato un modello gestionale che prevede lo svolgimento dei servizi in regime di economia.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 28.3 del MTR-2 il soggetto, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al/i gestore/i, preposto all'attività di validazione è l'Organo di Revisione.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Il Comune di LENOLA, in qualità di Ente territorialmente competente, non può indicare quali siano gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria, specificandone la tipologia (discarica, incenerimento senza recupero di energia, incenerimento con recupero di energia, impianto di compostaggio/digestione anaerobica o misti), in quanto la Regione Lazio non ha

ancora individuato gli impianti di chiusura del ciclo “minimi” come da art. 6 della deliberazione ARERA n.363/2021.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell’articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l’Ente territorialmente competente ha predisposto quanto necessario alla predisposizione del PEF MTR-2.

In particolare:

- 1) 363-2021-R-rif Appendice 1-Schema tipo PEF, compilata per le parti di propria competenza;
- 2) Relazione di accompagnamento comprendente i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall’Autorità (allegato 2 alla determina 22/DRIF/2021);
- 3) Dichiarazione di veridicità predisposta secondo lo schema tipo di cui all’Allegato 3 della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia del suo documento d’identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- 4) La documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all’attività di validazione.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

- a) Il comune di LENOLA svolge in economia i servizi di igiene urbana.
- b) I servizi, rientranti nel perimetro gestionale, erogati dallo scrivente gestore sono i seguenti:

- **Spazzamento:** Il servizio di spazzamento e pulizia di tutte le aree, vie, piazze e giardini comunali viene eseguito avvalendosi di un dipendente comunale addetto al servizio manutentivo con cadenza variabile sulla base delle necessità effettive.

In tale servizio è compreso l’obbligo di:

- Spazzare, raccogliere e trasportare qualsiasi rifiuto o materiale che si trovi al suolo pubblico e ad uso pubblico, ad esclusione dei rifiuti ingombranti la cui eventuale presenza viene comunicata agli uffici comunali,
- Raccogliere il terriccio e il fango depositati dal deflusso delle acque piovane nelle cunette stradali.

Oltre a tale servizio principale, ci sono alcuni servizi accessori, i principali dei quali sono il servizio di vuotatura, pulizia e ricambio dei cestini porta rifiuti e le specifiche operazioni di raccolta foglie, oltre ai servizi straordinari in occasioni di sagre, manifestazioni, ecc.

- **Raccolta e trasporto:**

nel Comune di LENOLA viene svolto, su tutto il territorio comunale, la raccolta è realizzata mediante il servizio di raccolta porta a porta.

Il servizio di raccolta dei rifiuti **differenziati** è svolto dall’ente con mezzi propri e con l’ausilio di personale integrativo della Soc. Coop. La Pettegola. La raccolta differenziata è realizzata mediante il servizio di raccolta porta a porta, per le frazioni: organica,

indifferenziata, carta, vetro, plastica, metalli, oli esausti e abiti usati. Il porta a porta viene svolto su tutto il territorio comunale comprese le n.8 frazioni.

La frazione organica viene ritirata tre volte la settimana, contenuta in appositi sacchetti biodegradabili e/o compostabili forniti dal comune, mentre l'indifferenziata viene svolta due volte a settimana.

Tutti i materiali differenziati raccolti vengono conferiti alle società RIDA Ambiente S.r.l., Eco Consul S.r.l. e Eco Salvo SAS.

Il parco di automezzi dell'ente comprende un autocompattatore e 4 autocarri porter. Il servizio dispone inoltre di un'isola ecologica gestita dall'ente con personale assegnato al servizio nel n. di 6 unità

Il servizio di trasporto dei rifiuti indifferenziati viene svolta per conto del comune di LENOLA a titolo di prestatori d'opera dalle società Eco Consul S.r.l. e Eco Salvo SAS.

La suddetta raccolta è integrata da:

ingombranti, ritiro domiciliare a chiamata, con cadenza mensile, contenitori consvuotamento mensile.

Tutti i materiali della raccolta indifferenziata sono conferiti alla società Centro servizi ambientali S.r.l.

➤ **Attività di trattamento e recupero**

Le attività di trattamento e recupero vengono effettuate dalla società indicata al paragrafo 1.2.

➤ **Attività di trattamento e smaltimento**

Le attività di trattamento e smaltimento vengono effettuate dalla società indicata al paragrafo 1.2.

➤ **Attività di gestione delle tariffe e del rapporto con gli utenti**

Le attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti della Tassa Rifiuti (in seguito TARI) sono svolte dal Comune di LENOLA.

Sono in capo all'Ente le attività organizzative e gestionali della TARI ed in particolare:

- l'attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione dei reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
- la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
- l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale;
- l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani.

c) Altri servizi

Il comune non effettua attività esterne al servizio integrato di gestione.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è da considerarsi tra le attività di gestione dei rifiuti urbani, in quanto la stessa non è incluso nel servizio integrato di gestione per il Comune di LENOLA.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Il comune di LENOLA dichiara di **non** trovarsi in situazione di squilibrio strutturale del bilancio (quali situazione di dissesto; di c.d. dissesto guidato, di procedura di riequilibrio finanziario pluriennale).

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Per quanto concerne i criteri generali di ricostruzione dei dati dei costi ammessi a riconoscimento tariffario per le annualità 2022-2025 in base alle prescrizioni contenute nel MTR-2 ARERA occorre considerare quanto segue:

la base di partenza dei dati è costituita dai costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti in ciascun anno $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$ per il servizio del ciclo integrato sono determinati:

- per l'anno 2022 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (2020) come risultanti da fonti contabili obbligatorie (art. 7.2 - All. A Del. 363/2021/R/rif);
- per gli anni 2023, 2024 e 2025, in sede di prima approvazione: con riferimento ai costi d'esercizio, sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2021 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile.

Ai fini dell'aggiornamento dei costi operativi, il tasso di inflazione relativo all'anno a , inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio dell'anno $(a-1)$ rispetto a giugno dell'anno successivo, per l'anno $a = \{2022\}$ si considerano i seguenti tassi di inflazione $I^{2021}=0,1\%$ e $I^{2022}=0,2\%$ (art. 7.5 All. A Del. 363/2021/R/rif. Per gli anni 2023, 2024 e 2025, in sede di prima approvazione, di assume inflazione nulla.

Per l'individuazione dei costi considerati per il Comune di LENOLA si rinvia al successivo paragrafo 3.2.1 con indicazione dei criteri specifici nelle sezioni relative.

3.1 Dati tecnici patrimoniali

Nei paragrafi successivi verranno illustrate eventuali variazioni di costo, con relative motivazioni, che il Comune di LENOLA sosterrà per ciascuna annualità del periodo 2022-2025 connesse alle variazioni attese di perimetro gestionale e alle variazioni attese delle caratteristiche del servizio che interessano una o più attività erogate dal gestore.

L'indicazione delle variazioni connesse al perimetro gestionale e alla qualità del servizio permetteranno all'Ente Territorialmente Competente una corretta rivalutazione dei coefficienti PG e QL (art. 4, comma 4 del MTR).

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, ciascun gestore illustra le variazioni attese di perimetro gestionale (quali ad esempio il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta, i processi di aggregazione delle gestioni, e/o il potenziamento delle attività di prevenzione della produzione dei rifiuti urbani e di riutilizzo dei medesimi) che interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti, evidenziando l'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente PG da parte dell'Ente territorialmente competente e/o di riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI).

Per il Comune di LENOLA, nelle annualità del periodo 2022-2025, non sono previste variazioni attese di perimetro gestionale e pertanto, non si ritiene necessaria la valorizzazione del coefficiente PG né il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI).

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, ciascun gestore illustra le variazioni attese delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività dallo stesso erogate, dando separata evidenza di quelle relative all'adeguamento ai nuovi standard

minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità rispetto a quelle approvate dall'Ente territorialmente competente (quali, ad esempio, una frequenza maggiore nelle attività di spazzamento e di raccolta, incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata, standard di qualità migliorativi rispetto a quelli minimi in corso di definizione dall'Autorità).

Per il Comune di LENOLA non sono previste variazioni alle caratteristiche del servizio variazione di costo connessa con il miglioramento dei servizi forniti.

Il Comune non ha evidenziato la necessità di valorizzazione del coefficiente QL per il riconoscimento di costi di natura previsionale (CQ e/o COI) nonché la valorizzazione del coefficiente C116 per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/2020 e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale (COI^{exp116,TV,a}e COI^{exp116,TF,a}).

3.1.2.1 Obiettivo Raccolta Differenziata

La tabella che segue riporta gli obiettivi di raccolta differenziata ed i risultati effettivamente raggiunti nel Comune di LENOLA dal 2010 al 2019.

2018	2019	2020	2021	2022	2023
Obiettivo raggiunto (%)	Obiettivo raggiunto (%)	Obiettivo raggiunto (%)	Obiettivo fissato (%)	Obiettivo fissato (%)	Obiettivo fissato (%)
65,52 %	67,55%	68,38%	70,00%	70,00%	70,00%

Tabella - Produzione Rifiuti – Fonte ISPRA

Anno	Popolazione	RI (t)	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD Pro capite (kg/ab.*anno)	RU pro capite (kg/ab.*anno)
2020	4.094	466,14	1.007,96	1.474,10	68,38	246,2	360,06
2019	4.118	461,16	960,19	1.421,35	67,55	233,17	345,16
2018	4.114	460,24	874,56	1.334,80	65,52	212,58	324,45
2017	4.184	471,86	854,022	1.325,88	64,41	204,12	316,89
2016	4.170	472,28	746,473	1.218,75	61,25	179,01	292,27
2015	4.189	457,80	624,86	1.082,66	57,72	149,17	258,45
2014	4.191	461,58	413,66	875,24	47,26	98,7	208,84
2013	4.200	492,30	422,205	914,505	46,17	100,53	217,74
2012	4.157	459,93	438,5	898,43	48,81	105,48	216,12
2011	4.155	516,67	555,447	1.072,12	51,81	133,68	258,03
2010	4.180	447,05	570,146	1.017,20	56,05	136,4	243,35

Tabella - Andamento percentuale raccolta differenziata - Fonte ISPRA

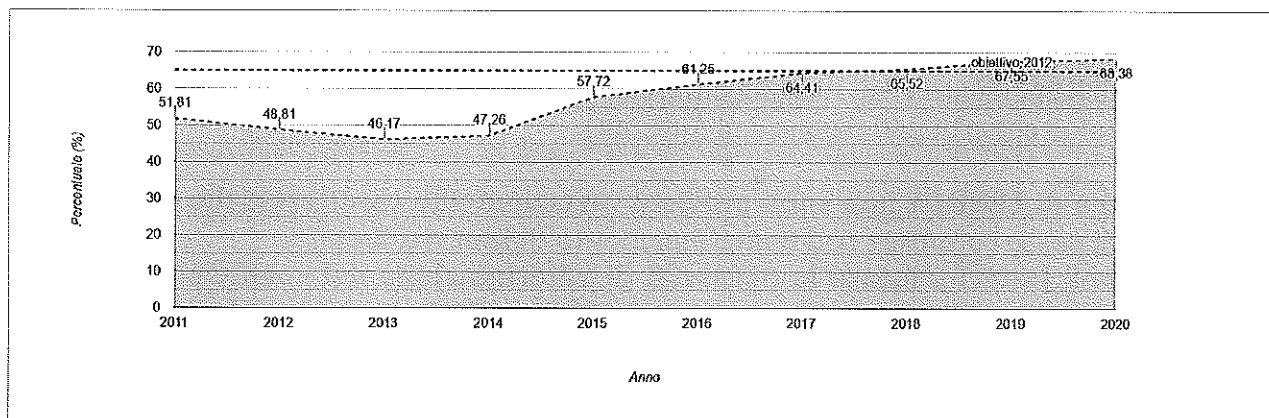


Figura 1 Andamento della percentuale di raccolta differenziata - Comune di LENOLA

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il Comune di LENOLA finanzia l'esecuzione delle attività inerenti alla gestione del servizio integrato dei RU mediante le entrate tariffarie TARI e risorse di bilancio. Non si evidenziano modifiche significative rispetto agli anni precedenti.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

Per quanto concerne i criteri generali di ricostruzione dei dati dei costi ammessi a riconoscimento tariffario per gli anni 2022-2025 in base alle prescrizioni contenute nel MTR ARERA occorre considerare quanto segue:

- la base di partenza dei dati è costituita dai costi effettivi rilevati nell'anno di riferimento come risultanti da fonti contabili obbligatorie;
- i costi riconosciuti comprendono tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio (a-2), al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate e delle poste rettificative (art. 7.3 - All. A Del. 363/2021/R/rif);
- Ai fini dell'aggiornamento dei costi operativi, il tasso di inflazione relativo all'anno a, inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio dell'anno (a-1) rispetto a giugno dell'anno successivo. Ai fini delle determinazioni tariffarie per l'anno 2022 si considerano i seguenti tassi di inflazione $I_{2021} = 0,1\%$, e $I_{2022} = 0,2\%$. Per gli anni 2023, 2024 e 2025, in sede di prima approvazione, si assume inflazione nulla, rinviando la pubblicazione puntuale dei tassi di inflazione in parola ai provvedimenti che verranno adottati dall'Autorità ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2024 e 2025. (art. 7.5 - All. A Del. 363/2021/R/rif).
- ai costi determinati come ai punti precedenti è possibile aggiungere componenti di costo di natura previsionale, nel caso in cui si verificano congiuntamente le seguenti condizioni:
 - sia possibile identificare puntualmente la corrispondenza tra il target di miglioramento da conseguire e le citate componenti;

- la valorizzazione delle medesime possa essere effettuata sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati all'efficienza dei costi, tenuto conto dei potenziali effetti di scala (art. 10- All. A Del. 363/2021/R/rif).

Nei paragrafi successivi verranno descritte le informazioni e i dati indicati nel file "002-21drif_LENOLA_all1_ti" ai fini della determinazione dei costi del servizio ammessi a copertura tariffaria.

Nello specifico, nel paragrafo "Dati di conto economico" sono riportati i criteri di imputazione dei costi efficienti per lo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti per il Comune di LENOLA.

3.2.1 Dati di conto economico

La determinazione dei costi indicati all'interno della presente relazione avviene sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie.

I costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA indetraibile e delle imposte (art 7.1 - All. A del 363/2021/R/rif).

3.2.1.1 Determinazione Costi Comune di LENOLA

Di seguito, il prospetto di conto economico del gestore che riporta i dati del bilancio dell'anno 2020:

Descrizione conto	Gestione rifiuti Attività in perimetro	Poste rettificative	Attività extra perimetro
A Valore della produzione			
A1) Ricavi vendite e prestazioni	481.917	0	0
A5) Altri ricavi e proventi	0	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	481.917	0	0
B Costi della produzione			
B6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30.146	0	0
B7) per servizi	233.792	0	0
B8) per godimento di beni di terzi	3.915	0	0
B9) per il personale	153.040	0	0
B10) ammortamenti e svalutazioni	0	0	0
B14) oneri diversi di gestione	0	0	0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	420.893	0	0

1. Le voci di bilancio riportate nella categoria B6 sono suddivise in

CRT: quota del carburante per il compattatore utilizzato per le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati e differenziati, nonché Sacchetti e DPI per gli operai per un totale di **euro 7.944,45**;

CRD: quota del carburante per il compattatore utilizzato per le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati e differenziati, nonché Sacchetti e DPI per gli operai per un totale di **euro 19.861,13**;

CARC: materiale informativo per i cittadini per un totale di **euro 2.340**.

2. Le voci di bilancio riportate nella categoria B7 sono suddivise:

CRT: Lavaggio cassonetti, Assicurazione, bolloe manutenzione automezzi, personale integrativo della Soc. Coop. La Pettegola per un totale di **euro 22.256,42**;

CTS: costi relativi alle attività di smaltimento e recupero dell'anno 2020 della società Centro servizi ambientali S.r.l. sono pari ad **euro 64.637,74**(iva esclusa).

CTR: costi relativi alle attività di trattamento e recupero dell'anno 2020 delle società RIDA Ambiente S.r.l., Eco Salvo SAS e Eco Consul S.r.l., sono pari ad **euro 69.897,30**(iva esclusa).

CRD: Lavaggio cassonetti, Assicurazione, bollo e manutenzione automezzi, personale integrativo della soc. coop. La Pettegola, utenze e manutenzione isola ecologica, per un totale di **euro 74.600,17**;

CARC:i costi per servizi relativi alla gestione delle tariffe sono i seguenti:

Costi della produzione	CARC	NOTE
B7	2.400	Spese di riscossione
Totale	2.400	

3. Le voci di bilancio riportate nella categoria B8 sono suddivise:

CRT: Locazione mezzi e cassoni per un totale di **euro 1.118,63**;

CRD: Locazione mezzi e cassoni per un totale di **euro 2.796,57**.

4. Le voci di bilancio riportate nella categoria B9 – Costi del Personale sono suddivise:

Costi della produzione	Retribuzione Annua	% utilizzo per TARI	Retribuzione % TARI	Componente di Costo
B9	137.970,41	28,55%	39.420	CRT
B9	137.970,41	71,45%	98.550	CRD
B9	0	0	3.000	CSL
B9	0	0	5.600	CARC
B9	23.333	15%	3.500	CGG
B9	19.800	15%	2.970	CGG

La percentuale di imputazione del costo del personale è stata calcolata sulla base delle ore lavorate.

3.2.1.1.1 Oneri relativi all'Iva indetraibile di cui al comma 7.1 del MTR-2

Gli oneri relativi all'IVA indetraibile a carico del Comune di LENOLA sono i seguenti:

IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	2022	2023	2024	2025
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	11.505,73	11.505,73	11.505,73	11.505,73
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	12.643,03	12.643,03	12.643,03	12.643,03
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani – CRT	630,08	630,08	630,08	630,08
Costi dell'attività di raccolta differenziata - CRD	7.478,70	7.478,70	7.478,70	7.478,70
Totale IVA Indetraibile Parte Variabile	32.257,54	32.257,54	32.257,54	32.257,54

IVA indetraibile - PARTE FISSA	2022	2023	2024	2025
Costi attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti - CARC	660	660	660	660
Totale IVA Indetraibile Parte FISSA	660	660	660	660

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

I ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energiasono pari a:

COMUNE DI LENOLA	In_BIL_Com_20	In_BIL_Com_21
Ara	14.912	14.912
ARsc,a	0	0

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza, dovrà illustrare in questa sezione, per ciascuno degli anni del periodo 2022-

2025, le proprie stime relative all'eventuale valorizzazione delle componenti previsionali di cui all'articolo 9 del MTR-2. In particolare, il gestore dovrà fornire adeguata giustificazione, ai fini della successiva valutazione ed determinazione da parte dell'ETC:

- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $CO^{exp}_{116,TV,a}$ e $CO^{exp}_{116,TF,a}$ di maggiori/minori costi legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori, a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come "rifiuti urbani", e/o di minori costi legati alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico;
- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $CQ^{exp}_{TV,a}$ e $CQ^{exp}_{TF,a}$ dei costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, secondo quanto descritto nel paragrafo 3.1.2;
- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $COI^{exp}_{TV,a}$ e $COI^{exp}_{TF,a}$ degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi alle modifiche del perimetro gestionale illustrate nel paragrafo 3.1.1 e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, illustrati nel paragrafo 3.1.2.

Il Comune di LENOLA dichiara i seguenti valori:

Costi previsionali parte VARIABILE	2022	2023	2024	2025
$CO_{exp,116,TV,a}$	0	0	0	0
$CQ_{expTV,a}$	0	0	0	0
$COI_{expTV,a}$	0	0	0	0

Costi previsionali parte FISSA	2022	2023	2024	2025
$CO_{exp,116,TF,a}$	0	0	0	0
$CQ_{expTF,a}$	0	0	0	0
$COI_{expTF,a}$	0	0	0	0

Pertanto, per ciascuno degli anni del periodo 2022-2025, non si prevedono sostanziali variazioni nella valorizzazione delle componenti economiche previsionali di cui all'articolo 9 del MTR-2.

3.2.4 Investimenti

Per quanto di propria competenza il Comune di LENOLA non ha nulla da dichiarare per i seguenti punti:

- il fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- gli interventi previsti nel quadriennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Si rileva la presenza di cespiti di proprietà del comune e posti a servizio dell'ambito tariffario a cui si riferisce il PEF che determinano la valorizzazione dei costi di capitale (Amm_a , R_a , $R_{LIC,a}$).

3.2.5.1 Componente a copertura degli accantonamenti per crediti

L'art. 16.2 del MTR-2 riguarda la componente "Accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario", Acc_a , comprensivi degli accantonamenti relativi ai crediti di dubbia esigibilità, prevedendo che nel caso di TARI tributo, non possa eccedere il valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011.

Pertanto, si è fatto riferimento al valore relativo all'anno 2020, desunto dal conto consuntivo riproporzionato alla soglia del 100%, riferito alla differenza tra l'anno 2020 e l'anno 2019 (anch'esso riproporzionato al 100%).

Accantonamenti - Acc per Crediti			
L'Ente deve indicare il valore pari all' 80% della quota accantonata per FCDE, riparametrata alla soglia del 100%, nel bilancio 2020 assestato relativa alla TARI. La quota inserita potrà essere ridotta in funzione delle considerazioni e delle risultanze che emergeranno in sede di definizione del PEF.			
Causale	Fonte contabile obbligatoria	Quota TARI riparametrata al 100%	Valore massimo previsto
Accantonamenti relativi ai crediti	Capitolo di spesa per FCDE iscritto alla Missione 20 del bilancio 2020 assestato	92.860,98	80%
Accantonamenti - Acc per Crediti (B10d da c.16.2 MTR-2)			74.288,78

4 Attività di validazione (E)

Dalla lettura e dall'analisi della documentazione acquisita dal soggetto gestore sono stati verificati:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- il rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣTa) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

L'Ente territorialmente competente relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

Anno	2022	2023	2024	2025
rpi _a	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
X _a	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
QL _a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
PG _a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
C116 _a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Pa	1,60%	1,60%	1,60%	1,60%

I valori indicati sono quelli del PEF ANTE Detrazioni apportate come indicato al successivo punto 5.7.

Anno	2022	2023	2024	2025
T _a	541.486	539.108	542.667	541.687
TV _{a-1}	292.301	421.471	421.078	425.177
TF _{a-1}	201.887	80.623	89.050	93.113
T _{a-1}	494.188	502.095	510.128	518.290
T _a /T _{a-1}	1,096	1,074	1,064	1,045
Superamento del limite	SI	SI	SI	SI

I valori del PEF post detrazioni sono i seguenti:

Anno	2022	2023	2024	2025
T _a	502.095	510.128	518.290	526.583
TV _{a-1}	292.301	421.471	421.078	425.177
TF _{a-1}	201.887	80.623	89.050	93.113
T _{a-1}	494.188	502.095	510.128	518.290
T, max	1,016	1,016	1,016	1,016
T _a /T _{a-1}	NO	NO	NO	NO

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), individua i valori di γ_1 e γ_2 ed indica le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni dando evidenza ad eventuali scostamenti positivi o negativi rispetto agli obiettivi prefissati.

Di seguito si riportano per ogni parametro i criteri ipotizzati, attese le modifiche introdotte dal nuovo metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (*MTR-2*).

Coefficiente di recupero di produttività (X_a)

X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'ETC, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso tra 0,1% e 0,5% s sulla base:

- a) Del confronto tra il costo unitario della gestione interessata e il Benchmark di riferimento, dove:
in sede di prima determinazione tariffaria, il costo unitario effettivo ($CU_{eff2020}$) da considerare è il seguente

$$CU_{eff2020} = (\Sigma TV_{2020} + \Sigma TF_{2020}) / q_{2020}$$

ΣTV_{2020}	308.675
ΣTF_{2020}	173.242
$\Sigma TV_{2020} + \Sigma TF_{2020}$	481.917

con q_{2020} che indica la quantità di RU complessivamente prodotti nell'anno 2020:

q_{2020}	1.474
------------	-------

$CU_{eff2020}$ - Costo Unitario Effettivo	32,69
Benchmark di riferimento cent€/Kg	41,35

- b) Dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo nel caso specifico:

- Un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto “avanzato”, conseguente a una determinazione di $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ – nell’ambito degli intervalli di cui all’Articolo 3 – da cui deriva che:
 $(1 + \gamma_{1,a}) > 0,5$; dove $\gamma_{1,a} = \gamma_{1,a} + \gamma_{2,a}$.

Coefficienti γ_{2022}	Intervallo di riferimento	2022
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,2022}$)	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$	0
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,2022}$)	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	0
γ_{2022}		0
$(1 + \gamma_{2022})$		1

		<i>Coeff > Benchmark</i>	<i>Coeff < Benchmark</i>
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1 + \gamma_a) \leq 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO $(1 + \gamma_a) > 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

Si considera che il coefficiente $X_a = 0,10\%$ rimanga costante nel quadriennio.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l’Ente territorialmente competente indica:

- il valore del coefficiente QL_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall’Autorità;
- il valore del coefficiente PG_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese.

Sulla base dei valori l’Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

In ciascun anno $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$, i coefficienti QLa e PGa sono determinati dall'ETC sulla base dei valori indicati nella seguente tabella:

		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a = 0\%$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$

Nel caso specifico del Comune di LENOLA non vi sono variazioni nell'attività gestionale. Non è stato riscontrato un miglioramento del livello di qualità alla luce del miglioramento della percentuale di raccolta differenziata e del tasso di riciclo.

Coefficienti	Valore Max	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti - QLa	4%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi - PGa	3%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

5.1.3 Coefficiente C116

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente $C116$ per ciascun anno a (2022, 2023, 2024, 2025) con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale $CO116$ esposte dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.

Il Comune di LENOLA dichiara che non vi sono informazioni e/o giustificazioni da fornire in merito alla proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $COexp116TVa$ e $COexp116TFa$ maggiori/minori costi legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori, a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come "rifiuti urbani", e/o di minori costi legati alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO₁₁₆, l'Ente territorialmente competente indica:

- se la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020 interessa un insieme più ampio ovvero più contenuto di quello delineato in virtù del vigente regime di assimilazione disciplinato al livello locale;
- se la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nei limiti di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

L'Ente territorialmente competente dà altresì atto di eventuali ulteriori valutazioni compiute.

L'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente C_{116a}, che tenga conto della

necessità di copertura delle componenti CO_{116,TV,a} e CO_{116,TF,a}, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n.116/2020 (in particolare, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico).

Tale coefficiente può essere valorizzato entro l'intervallo $[0\% \leq C_{116} \leq 3\%]$.

Il comune di LENOLA ha attribuito al predetto coefficiente C_{116a} un valore pari a 0%.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso di definizione ovvero che saranno introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel vigente contratto di servizio.

Il comune di ha determinato, quale posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla tabella prevista dall'articolo 3 dell'Allegato A (TQRIF) della deliberazione ARERA n. 15/2022/R/Rif lo schema regolatorio I (minimo)

Pertanto, tenendo conto della preventiva individuazione degli standard minimi di qualità del servizio da erogare ai sensi della delibera ARERA 15/2022, non rileva alcun costo aggiuntivo a carico degli utenti TARI e, pertanto non ha valorizzato alcuna componente previsionale CQ.

5.2.3 Componente previsionale COI

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per una o più annualità, l'Ente territorialmente competente indica, per ogni anno di valorizzazione, il dettaglio di ciascuna delle componenti di costo operativo incentivante approvata ed il target di miglioramento da conseguire associato a ciascuna componente, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e alla loro efficienza ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9 e dall'articolo 10 del MTR-2:

- a) alle modifiche del perimetro gestionale e/o dei processi tecnici gestiti, anche mediantel'introduzione di soluzioni tecnologiche innovative;
- b) all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimifissati dalla regolazione.

In tale paragrafo vengono descritti gli obiettivi specifici da conseguire e le proprie valutazioni in merito all'eventuale valorizzazione delle componenti $COI_{expTV,a}$ e $COI_{expTF,a}$, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del MTR-2.

Tali componenti hanno natura previsionale e sono destinate, rispettivamente, alla copertura degli onerivariabili e degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale.

A tal proposito si evidenzia che il Comune di LENOLA ha riportato tali costi:

Costi previsionali	2022	2023	2024	2025
$COI_{expTV,a}$	0	0	0	0
$COI_{expTF,a}$	0	0	0	0

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

In caso di adozione di una vita utile inferiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra le valutazioni effettuate indicando il vincolo autorizzativo, normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata del/degli impianto/i interessato/i.

In caso di adozione di una vita utile superiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra la procedura partecipata attivata col gestore interessato e le ragioni di sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti che la giustificano.

Il comune di LENOLA dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, nel rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2, 15.3 e 15.4 del MTR-2.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di sharing dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente relazione in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di *sharing* sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

Il comune di LENOLA svolge attività di avvio a riciclaggio di una o più delle frazioni differenziate tramite i sistemi collettivi di compliance (ConSORZI del sistema CONAI o Consorzi autonomi) e/o ricavi derivanti dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti al di fuori di tali sistemi collettivi (Ara) e pertanto si considerab=0,60 per l'intero periodo regolatorio.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nell'ispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (ωa) è stato determinato dall'ETC sulla base delle valutazioni compiute in merito:

- Al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di R.D. conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari.
- Al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

I coefficienti ($\gamma_{1,a}$) e ($\gamma_{2,a}$) possono essere valorizzati come indicato nella seguente tabella:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

Sulla base delle precedenti valutazioni, il parametro ωa può assumere i valori riportati nella tabella che segue:

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega a = 0,1$	$\omega a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega a = 0,2$	$\omega a = 0,4$

ωa può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,1;0,4]: un valore di ωa pari al limite inferiore 0,1 indica performance molto elevate, mentre un valore pari all'estremo superiore pari a 0,4 indica performance molto basse.

Per il comune di LENOLA la percentuale di raccolta differenziata certificata è pari al 68% (anno 2020), pertanto sono stati assegnati i seguenti valori:

Coefficienti	2022
$\gamma_{1,2022}$	0
$\gamma_{2,2022}$	0
ω_{2022}	1

Si considera che i coefficienti valorizzati rimangano costanti nel quadriennio.

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole componenti di conguaglio valorizzate in ciascuna predisposizione tariffaria sia per quelle riferite ai costi variabili (art. 18 del MTR-2) sia per quelle riferite ai costi fissi (art. 19 del MTR-2).

Con riferimento alle annualità 2022-2023, le componenti a conguaglio previste dagli artt. 18 e 19 del MTR-2, sono le seguenti:

Conguagli di parte VARIABILE	2022	2023
Quota residua relativa a RC_{NDTV}	0	0
Quota residua relativa alle componenti RC_{UTV}	0	0
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-4.099	-4.099
Scostamento $COS_{exp,TV}$	0	0
Scostamento $COV_{exp,TV}$	0	0
Recupero $COI_{exp,TV}$	0	0
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)	0	0
$RC_{TOT,TV,a}$	-4.099	-4.099

Conguagli di parte FISSA	2022	2023
Quota residua relativa alle componenti RC_{UTF}	0	0
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-440	-440
Scostamento $COV_{exp,TF}$	0	0
Recupero $COI_{exp,TF}$	0	0
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse e quanto fatturato per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità (a-2)	0	0
$RC_{TOT,TF,a}$	-440	-440

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente è a tutto del verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconosciute risultanti dall'Allegato 1.

Il comune di LENOLA, in qualità di ETC, ha verificato la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconosciute risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021/363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, l'Ente territorialmente competente indica le componenti di costo ammissibili che non si ritengono di coprire integralmente ed esprime le proprie valutazioni in ordine alla coerenza della rinuncia al loro riconoscimento rispetto agli obiettivi definiti, fornendo comunicazione al gestore circa gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate comunque assicurando il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

Il comune di LENOLA fa ricorso alla facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, apportando, le seguenti detrazioni ai costi del comune:

Detrazioni	2022	2023	2024	2025
Detrazione parte fissa di cui	39.391	29.170	24.568	15.295
Accantonamenti per Crediti	39.391	29.170	24.568	15.295

Tali detrazioni consentono il rispetto sia del limite di crescita delle entrate tariffarie sia dell'equilibrio economico finanziario.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli, l'Ente territorialmente competente è a tutto della procedura partecipata attivata al gestore/i e fornisce il dettaglio della rimodulazione effettuata specificando se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025. L'Ente territorialmente competente indica altresì le valutazioni compiute e gli effetti della rimodulazione medesima, in termini di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e di equilibrio economico-finanziario della gestione.

Il comune di LENOLA non fa ricorso alla facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita, l'Ente territorialmente competente è a tutto delle valutazioni compiute in ordine al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario e al perseguimento degli specifici obiettivi programmati.

Il comune di LENOLA non fa ricorso alla facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita - determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR- 2 - allega un'apposita Relazione in cui attesta:

- a) le valutazioni di congruità compiute sulla base del *Benchmark* di riferimento e l'analisi dell'esito che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- b) le valutazioni compiute in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti *CTS* e *CTRA*;
- c) l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di *sharing bin* corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;
- d) le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o in incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità;
- e) le valutazioni relative all'allocazione temporale delle componenti di conguaglio mediante la loro rimodulazione fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio o la previsione di un loro recupero successivo al 2025, dando atto della procedura partecipata attivata col/igestore/i.

Non c'è una situazione di squilibrio economico e finanziario che comporti, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita determinato secondo le regole dell'art. 4.1 dell'MTR-2.

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

Relativamente al contributo MIUR, il medesimo Ente specifica l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1.

Ai sensi dell'articolo 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 dal totale dei costi del PEF sono sottratte le seguenti entrate:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

Per il Comune di LENOLA si riportano i seguenti valori:

Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021	2022	2023	2024	2025
Contributo MIUR Anno 2021	1.802	1.802	1.802	1.802
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione	0	0	0	0
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie	0	0	0	0
Ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente	0	0	0	0
Totale Detrazioni	1.802	1.802	1.802	1.802

Detrazioni	2022	2023	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE	1.802	1.802	1.802	1.802
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA	0	0	0	0
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	1.802	1.802	1.802	1.802

5.11.1 Tariffa complessiva riconosciuta per il periodo regolatorio 2022-2025

Dall'applicazione dei coefficienti e dall'elaborazione dei dati secondo il predisposto modello di calcolo, risulta che il corrispettivo finale delle entrate tariffarie da articolare agli utenti è pari a:

Anno	2022	2023	2024	2025
Componente VARIABILE	419.669	419.277	423.376	423.376
Componente FISSA	80.623	89.050	93.113	101.405
TOTALE	500.293	508.326	516.488	524.781

Null'altro da aggiungere.

Rappresentante Legale del Comune di LENOLA	Responsabile dell'Attività di Validazione
IL SINDACO Fernando Magnifico	Il Revisore dei Conti NOME COGNOME

